

Flute

Rota

Giovanni Grosskopf

A Ritmico, via via sempre più eccitato, con accentuazioni marcate, ma, nello stesso tempo, dolcemente estatico
♩ = 182 poi lievemente accelerando a poco a poco fino alla prossima corona, terminando a circa ♩ = 160

Flute

13

19

27

32

41

47

53

In questo brano le legature sono poste soltanto per evidenziare il fraseggio, non per attenuare gli staccati, che devono sempre rimanere secchi e brevi in tutti gli strumenti.

Le dinamiche sono dinamiche *d'azione* e non *d'effetto*: si cerca cioè di tener conto del diverso peso sonoro di ciascuno strumento e dei loro diversi registri, così che con l'indicazione *p* per la chitarra non si intende la stessa intensità sonora di un *p* al clarinetto o al pianoforte. Nelle battute 1-60, ad esempio, tutti gli strumenti dovranno avere approssimativamente la stessa intensità, escluso il pianoforte (che sarà decisamente più piano). Si tenga in debito conto tale importante caratteristica della notazione in tutto il brano.

Le alterazioni valgono solo per la nota davanti alla quale sono poste, eccettuato il caso di nota ripetuta. Sono stati tuttavia posti numerosi segni di precauzione.

B

$\text{♩} = 168$ poi lievemente accelerando a poco a poco fino alla prossima corona, terminando a circa $\text{♩} = 192$

62 Fl. $\text{♩} = 168$ poi lievemente accelerando a poco a poco fino alla prossima corona, terminando a circa $\text{♩} = 192$
16 16 *f*

97 Fl.

102 Fl.

106 Fl.

111 Fl.

115 Fl. *sfz*

121 Fl. *sfz* *sfz* *sfz*

C

$\text{♩} = 100$ poi lievemente accelerando a poco a poco fino alla prossima corona, terminando a circa $\text{♩} = 108$

127 Fl. *f* 8 *f*

140 Fl. *f*

146 Fl.

152 Fl.

158 Fl.

171 Fl.

D

Ritmico, come una filastrocca di un gioco infantile

177 Fl.

189 Fl.

198 Fl.

204 Fl.

239 Fl.

245 Fl.

250 Fl.

256 Fl.

262 14 *accel.*

281 6 *f*

292 *attacca* **F** = 96 (*) *ff* *ff*

298

304 *ff* *mp teso* *attacca* 4/4 2/4

309 **G** = 112 *ff* *mf* *mf* *attacca* = 116

315 *mf*

321 *f*

327 *accel.* *cresc.*

333 = 44 *poco rall.* *tr* *ff* *ppp* *pp*

(*) In questo passaggio, le piccole differenze tra gli strumenti, riguardanti punti di valore, pause e staccati, sono volute.
 (***) Tutti gli strumentisti ed il direttore rimangono per 3 o 4 secondi assolutamente immobili nella posizione in cui hanno eseguito l'ultima nota, con le mani alzate, l'archetto sospeso, lo strumento a mezz'aria, il corpo immobile, lo sguardo fisso, ecc... Attaccano quindi immediatamente la misura successiva, come se non avessero mai smesso di suonare.